



Comune di Senis

PROVINCIA DI OR

SERVIZIO TECNICO N. 3 DEL 18/01/2018

OGGETTO:

LIQUIDAZIONE SPESE PREVENTIVAMENTE IMPEGNATE

L'anno duemiladiciotto del mese di gennaio del giorno diciotto nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visti gli artt. 107 e 191 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 così introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del Decreto Legge n. 213 del 2012;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziarioLe previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Richiamato inoltre l'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 ed in particolare i seguenti commi:

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Visto Il decreto del Ministro dell'interno del 29 novembre 2017 il quale prevede il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali al 28 febbraio 2018 (GU del 06/12/2017);

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29.03.2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2017/2019;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42" ed il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" entrambi modificati con Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n.126 "Disposizioni correttive del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42";

Visto il Decreto Sindacale n. 01 del 04.01.2018 con il quale viene nominato Responsabile dell'Area Tecnica l'Ing. Sara Vinci;

Richiamati i seguenti atti:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione C.C. n.18 del 14.03.2000;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione G.C. n.90 del 18.10.2010;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione C.C. n°1 del 07.02.2013;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Senis, approvato con Deliberazione G.C. n°108 del 19.12.2013;
- il piano per la prevenzione della Corruzione che contiene anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità triennio 2015/2017, approvato con Deliberazione G.C. n°2 del 28.01.2015 e successivi aggiornamenti per gli anni 2016 e 2017;

Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento Ing. Sara Vinci;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;
- il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con Deliberazione C.C. n.1 del 07.02.2013;

Visto il regolamento comunale di fornitura di beni e servizi approvato con delibera C.C. n° 4 del 25.01.2008 e modificato con delibera C.C. n°3 del 30.01.2009;

VISTO L'art. 10 del D.Lgs.163/2006;

VISTO l'art. 11 della L.R. 5 del 07/08/2007;

Visto l'art. 1, comma 629 lett. b) della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (Legge di stabilità per il 2015) che introduce l'art. 17-ter nel D.P.R. n.633/1972 prevedendo: Art. 17-ter- "*Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici. 1. Per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorche' dotati di personalita' giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, degli istituti universitari, delle aziende sanitarie locali, degli enti ospedalieri, degli enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico, degli enti pubblici di assistenza e beneficenza e di quelli di previdenza, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta e' in ogni caso versata dai medesimi secondo modalita' e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.*

2. Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano ai compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito."

Atteso che in base alla citata norma si introduce il meccanismo dello "split payment" per cui l'IVA riportata in fattura deve

essere versata direttamente all'Erario;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015;

Richiamati inoltre:

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214.

- il D.L. 24 aprile 2014 n. 66, art. 25, convertito con modificazioni in Legge del 23/06/2014 n. 89, che anticipa al 31/03/2015 il termine di decorrenza degli obblighi di fatturazione elettronica per le amministrazioni locali.

Visto il regolamento di contabilità dell'ente approvato con delibera C.C. n°58 del 30.10.1997;

Accertata la regolarità del procedimento di erogazione della spesa e considerato che i relativi impegni di spesa risultano registrati a norma di legge nel Bilancio 2017 sulle varie voci come da tabella;

Riscontrata la regolarità degli atti contabili e della documentazione presentata per la liquidazione in oggetto e che la stessa rientra nei limiti dell'impegno precedentemente assunto;

Rilevato che per le predette Ditte è stata accertata la "regolarità contributiva";

Esaminati i documenti giustificativi delle spese elencate nell'allegato prospetto;

DETERMINA

Di liquidare le fatture elencate di seguito e imputare le spese agli interventi indicati nel seguente prospetto.

Di liquidare:

- in favore dei creditori sotto indicati l'imponibile al netto dell'iva, a saldo delle fatture presentate dalle ditte;
- in favore dell'erario l'importo dell'iva ai sensi dell'art. 17-ter del DPR n°633/1972 (art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014 n°190- Legge di stabilità 2015- Applicazione "split payment") e secondo le modalità e i termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015;

creditore	Descr. spesa	Voce/ca p./art.	Estremi Impegno	Somma impegnata	Imponibile da liquidare	Iva favore erario	Totale Fattura	CIG
S.I.E. Sardinia Impianti Elettrici	Saldo Fatt. 12/PA del 11.01.2018	Miss.10 Progr. 05 voce 2.890/2/1 Imp. 315	Determina S.T. n° 82/2016	€ 2.135,00	€ 1.750,00	€ 385,00	€ 2.135,00	Z6D1C884E6
Emanuele Erbi	Saldo Fatt. n° PA01_2018 del 12.01.2018	Miss.01 Progr. 06 voce 5802/2/1 Imp. 270	Determina S.T. n° 81-100/2017	€ 9.948,15	€ 6.586,10	€ 1.793,93 Ritenuta acconto € 1.568,12	€ 9.948,15	Z4820C1629
T.I.F. Impianti snc	Saldo Fatt. n° 03-2017-E del 11.10.2017	Miss.01 Progr. 05 voce 470/1/1 Imp. 81	Determina S.T. n° 20/2017	€ 1.464,00	€ 1.200,00	€ 264,00	€ 1.464,00	ZC71D668CE
DI.VEN.GAS .SaS	Saldo Fatt. n° 63/7 del 30.12.2017	Miss.01 Progr. 02 voce 130/3/1 Imp. 292	Determina S.T. n° 85/2017	€ 1.592,16	€ 1.122,06	€ 271,04	€ 1.393,10	Z6D211FD3B

Di autorizzare l'Ufficio di Ragioneria all'emissione dei relativi mandati di pagamento per la su indicata spesa che trova copertura finanziaria in carico al Bilancio 2017-2019 anno 2017;

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Senis, lì 18/01/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.TO:ATZEI MIRISA

Il Responsabile del Procedimento
F.TO:VINCI SARA

Il Responsabile del servizio
F.TO:VINCI SARA

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

li, _____

Il Responsabile del Servizio

F.TO:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 05/02/2018 al 20/02/2018.

Senis, li 05/02/2018

Il Responsabile del servizio
F.TO:VINCI SARA